

Ufficio scolastico regionale per il Veneto

040/23_24 15 APRILE 2024

COMUNICATO STAMPA

Osservare oceani, mare e laguna

Marco Bussetti e le scuole superiori, Benedetti Tommaseo, Algarotti, Foscarini, Vendramin Corner e Guggenheim di Venezia, ospiti della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini", celebrano la "Giornata del mare e della cultura marinara".

Da Venezia, più precisamente dalla punta di questa città che più si allunga verso la laguna e il mare, la punta dell'Arsenale, dove ha sede la **Scuola Navale Militare "Francesco Morosini"** arriva un forte messaggio di attenzione e cura per il mare. In occasione della *"Festa del mare e della cultura marinara"*, che dal 2018 si celebra in tutta Italia l'11 aprile, il "Morosini" ha organizzato un evento di conoscenza e promozione della cultura marinara. Ha ospitato per l'occasione il direttore dell'**Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Marco Bussetti** e una rappresentanza degli Istituti scolastici **Benedetti-Tommaseo, Algarotti, Foscarini, Vendramin Corner, Luzzati e Guggenheim** che si sono ritrovati l'11 aprile alle 10 in aula magna con gli Allievi della Scuola Navale Militare, circa duecento studenti.

"Non potevo mancare a questa giornata che ha come finalità quella di promuovere, soprattutto tra i giovani, la cultura e la conoscenza del mare, preziosa risorsa ambientale ed economica – ha dichiarato Marco Bussetti, direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto -. Lo facciamo qui dove il mare accompagna lo studio e la vita quotidiana. Siamo ospiti assieme agli studenti di scuole di Venezia che vivono in costante contatto con le tradizioni e le complessità del mare e della laguna. Quest'anno, come Usr Veneto, abbiamo dedicato un corso di formazione sul tema dell'acqua e della laguna, molto apprezzato dai docenti. Molte scuole, in particolare scuole veneziane, sviluppano una costante riflessione sul presente e sul futuro della laguna. Ringrazio dunque il Capitano di Vascello Gianpaolo Nardone e l'Istituto che guida, il "Morosini", per aver dato un ulteriore contributo alla conoscenza della laguna e del mare e ringrazio della preziosa ospitalità".

"Venezia è il posto migliore per celebrare la Giornata del Mare - ha detto Gianpaolo Nardone, Capitano di Vascello, Comandante della Scuola Navale Militare Morosini -. La "cultura del mare" permette di comprendere la sua importanza geostrategica, ma anche di capire quanto l'ambiente marino, che copre il 70 per cento della superficie terracquea, sia a rischio a causa dell'attività antropica o, per meglio dire, dell'impatto che l'homo sapiens ha sul delicato equilibrio del pianeta. È fondamentale per le nuove generazioni acquisire una solida consapevolezza ambientale".

La Scuola Navale Militare “Francesco Morosini” è unica nel suo genere. La Marina Militare con questo Istituto si propone di fornire ai giovani una solida base culturale e una profonda educazione civica, suscitando contemporaneamente in loro l’interesse e la passione alla vita e alle attività sul mare.

Durante la giornata è stata proposta un’**attività teorica e pratica per studiare e comprendere l’Oceano**, sui sistemi di osservazione a diversa scala. Gli **oceanografi del team “Adopt a Float” per le scuole dell'Istituto nazionale di Oceanografia Geofisica Sperimentale di Trieste** hanno presentato agli allievi la problematica dell’oceano oggi. Il surriscaldamento delle acque sta modificando il clima e mette a rischio la biodiversità delle acque marine che infatti si è ridotta, tanto che il mare ha perso di “peso”: ci sono meno organismi, è diventato più acido a causa delle emissioni della Co2 e circolano più tossine a causa della dispersione di rifiuti. Alle scuole è stato proposto di adottare e seguire l'attività dei *float*, sonde sparse in tutti gli oceani, che consentono di monitorare in tempo reale i dati biochimici e fisici dei mari.

È intervenuto poi il **dottor Eugenio Cabras, tecnico dell'Agencia per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)** che ha descritto l'attività dell’agenzia regionale per controllare l'acqua e il territorio, affinché i parametri siano quelli previsti dalla normativa italiana.

“Il controllo dei mari e gli equilibri del Mondo” è stato il tema affrontato nella relazione conclusiva del dottor Arcangelo Boldrin, presidente del Fondaco Europa, una relazione che ha fatto il punto della situazione geopolitica mondiale, in particolare sui mari, che è in continua evoluzione.